

Benedizione delle famiglie nella Liturgia della Parola

Canto iniziale

Cantiamo te

Cantiamo te, Signore della vita:
il nome tuo è grande sulla terra,
tutto parla di te e canta la tua gloria.
Grande tu sei e compi meraviglie:
tu sei Dio.

Cantiamo te, Signore Gesù Cristo:
Figlio di Dio venuto sulla terra,
fatto uomo per noi
nel grembo di Maria.
Dolce Gesù risorto dalla morte sei con noi.

Cantiamo te, Amore senza fine:
tu che sei Dio lo Spirito del Padre
vivi dentro di noi e guida i nostri passi.
Accendi in noi il fuoco dell'eterna Carità.

Saluto liturgico

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

La grazia e la pace di Dio nostro Padre
e del Signore Gesù Cristo
siano con tutti voi.
E con il tuo spirito.

Parole introduttive di Don Massimo

Orazione introduttiva

Don

Preghiamo.

O Dio, nostro creatore e Padre,
tu hai voluto che il tuo Figlio
crescesse in sapienza, età e grazia
nella famiglia di Nazaret,
nella quale ci hai dato un vero modello di vita:
fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù
e lo stesso amore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Lettore

Dalla Lettera di San Paolo apostolo agli Efesini

1 Paolo, apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, ai santi che sono a Èfeso credenti in Cristo Gesù: ² grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo.

3 Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

⁴ In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,

⁵ predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo,

secondo il disegno d'amore della sua volontà,

6 a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

⁷ In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia.

⁸ Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza,

⁹ facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto

10 per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra.

11 In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati - secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà -

¹² a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

¹³ In lui anche voi,
dopo avere ascoltato la parola della verità,
il Vangelo della vostra salvezza,
e avere in esso creduto,
avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso,
¹⁴ il quale è caparra della nostra eredità,
in attesa della completa redenzione
di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.
15 Perciò anch'io, avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore
Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, ¹⁶ continuamente
rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, ¹⁷ affinché il
Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno
spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di
lui; ¹⁸ illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a
quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la
sua eredità fra i santi ¹⁹ e qual è la straordinaria grandezza della sua
potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua
forza e del suo vigore.
²⁰ Egli la manifestò in Cristo,
quando lo risuscitò dai morti
e lo fece sedere alla sua destra nei cieli,
21 al di sopra di ogni Principato e Potenza,
al di sopra di ogni Forza e Dominazione
e di ogni nome che viene nominato
non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro.
22 *Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi*
e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose:
23 essa è il corpo di lui,
la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.

Parola di Dio
Rendiamo grazie a Dio.

Preghiera dei fedeli

Don

Il Signore nostro Gesù Cristo, Verbo eterno del Padre, abitando tra noi ha riversato sulla comunità familiare la ricchezza e l'abbondanza delle divine benedizioni. A lui rivolgiamo la nostra fiduciosa preghiera.

Lettore *Custodisci nella tua pace, Signore, le nostre famiglie.*

Tu che dopo la risurrezione ti sei manifestato ai discepoli
e li hai allietati con la tua pace,
fa' che le nostre famiglie, aderendo a te con tutto il cuore,
gustino la gioia della tua presenza.
Ti preghiamo.

Tu che hai messo l'amore per il Padre al primo posto nella tua vita,
fa' che in ogni famiglia Dio sia onorato e servito.
Ti preghiamo.

Tu che hai fatto della tua casa a Nazaret
un modello di scambievole aiuto,
fa' che le nostre famiglie
siano sempre aperte all'accoglienza e alla solidarietà.
Ti preghiamo.

Tu che dall'umiliazione della croce
sei giunto alla gloria della risurrezione,
fa' che tra le prove quotidiane
le nostre famiglie si uniscano sempre più nel vincolo dell'amore,
aiutaci ad affrontare serenamente le difficoltà
e trasforma in gioia tutte le nostre pene.
Ti preghiamo.

Don

In un momento di silenzio affidiamo a Gesù le nostre personali intenzioni di preghiera, la vita delle nostre famiglie e di quelle di tutto il mondo, particolarmente chi si trova nella prova e nel dolore.

Breve silenzio.

Don

Ricapitoliamo e rinnoviamo ogni nostra lode a Dio e ogni nostra domanda con la preghiera che il Signore nostro Gesù Cristo ci ha insegnato e diciamo:

Padre nostro.

Preghiera di benedizione delle famiglie

Sii benedetto, o Dio creatore e salvatore del tuo popolo:
tu hai voluto che il tuo Figlio fatto uomo
appartenesse a una famiglia umana
e crescendo nell'ambiente familiare
ne condividesse le gioie e i dolori.

Guarda queste famiglie riunite nel tuo nome
sulle quali invochiamo il tuo aiuto:
proteggile e custodiscile sempre,
perché sostenute dalla tua grazia
vivano nella prosperità e nella concordia:
siano ferventi nello spirito,
assidue nella preghiera,
premurose nel reciproco aiuto,
sollecite alle necessità dei poveri e dei bisognosi,
testimoni del Vangelo in parole ed in opere.

Benedici anche, o Padre, ti preghiamo, le case
di questi tuoi figli e di queste tue figlie:
fa' che quando sono tra le loro mura
trovino in te il loro rifugio,
quando escono, il loro compagno,
quando rientrano, il loro ospite e amico;
e al termine dei loro giorni siano accolti nella dimora
che il tuo Figlio prepara nella tua casa.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.

Ravviva in noi, o Padre,
nel segno di quest'acqua benedetta
il ricordo della nostra rinascita in Cristo
nella tua famiglia che è la Chiesa.

Don Massimo asperge con l'acqua benedetta le famiglie presenti, rivolgendosi a ognuna con queste parole:

Il Signore vi benedica, vi preservi da ogni male e vi conduca alla vita eterna.

Se è presente l'organista, può accompagnare la benedizione con un sottofondo.

Tornato alla sede, Don Massimo ringrazia i partecipanti, formula gli auguri di Pasqua e invita alle celebrazioni pasquali, spiega come utilizzare la boccetta di acqua benedetta e ricorda la questua per la parrocchia, segue la benedizione conclusiva.

Benedizione conclusiva

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Il Signore vi benedica e vi custodisca.

Amen.

Vi liberi sempre da ogni pericolo
e confermi nel suo amore i vostri cuori.

Amen.

Rivolga a voi il suo volto
e vi conceda la sua pace.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e + Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen.

La gioia del Signore sia la vostra forza. Andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto conclusivo

Benedici il Signore

Rit. Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo nome;
non dimenticherò tutti i suoi benefici.
Benedici il Signore, anima mia.

1. Lui perdona tutte le tue colpe
e ti salva dalla morte.
Ti corona di grazia e ti sazia di beni
nella tua giovinezza.

2. Il Signore è buono e pietoso,
lento all'ira e grande nell'amor.
Non conserva in eterno
il suo sdegno e la sua ira
verso i nostri peccati.